



*Quali novità in materia
di gestione ambientale?*

Rapporto sull'ambiente 2003 dell'Amministrazione federale

per il periodo 2001 - 2002

RUMBA

Gestione delle risorse e management ambientale
nell'Amministrazione federale

Innovazione ed efficienza



Care lettrici, cari lettori,

è con orgoglio che vi presentiamo il secondo rapporto sull'ambiente dell'Amministrazione federale. Alla luce di cifre e fatti, esso illustra l'evoluzione delle prestazioni ambientali e dell'efficienza energetica nei singoli organi federali e, più in generale, in tutta l'Amministrazione.

Per quale motivo l'Amministrazione federale si occupa della gestione ambientale, di cui è parte integrante anche il presente rapporto, elaborato ad un ritmo biennale?

Poiché non solo numerose piccole e medie imprese, ma quasi tutte le grosse aziende della Svizzera hanno adottato un sistema di management dell'energia e dell'ambiente. E tra queste grosse aziende, con i suoi circa 41'500 collaboratori, rientra anche l'Amministrazione federale.

Come illustrato nel rapporto, la gestione ambientale interessa i "prodotti" dell'Amministrazione federale. In questo contesto ci si può chiedere se nell'elaborazione e nell'attuazione del quadro normativo, nell'attività d'informazione e nei suoi servizi, l'Amministrazione tenga sufficientemente conto dell'influsso che tali prodotti hanno sull'ambiente. Inoltre, le prestazioni soddisfano le aspettative dei clienti anche sul piano ecologico? Attraverso un sistema di management dell'ambiente, l'Amministrazione federale può essere stimolata a fornire servizi innovativi. Il management ambientale mira però anche all'efficienza delle nostre prestazioni. Un consumo ridotto delle risorse va a beneficio dell'ambiente e delle casse federali.

Il presente rapporto mostra in quali settori sono già stati realizzati progressi e in quali vi sono ancora considerevoli potenzialità di risparmio. Per questi ultimi, esso fissa i corrispondenti obiettivi.

"Gouverner c'est prévoir" un motto che vale sia nel settore della finanza che in quello dell'ambiente. Oggi riconosciamo con sempre maggiore chiarezza che i danni ambientali compromettono la nostra salute, la nostra qualità di vita e la nostra economia. Sta dunque a noi agire di conseguenza!

Ringrazio tutti i collaboratori e le collaboratrici che – in maniera innovativa – s'impegnano a favore dell'ambiente e di una maggiore efficienza.

Pascal Couchepin

Presidente della Confederazione

Sommario

Introduzione

Innovazione ed efficienza	2
Il management ambientale nell'Amministrazione federale	3

Management ambientale a livello di prodotti

Prestazioni rispettose dell'ambiente a favore della collettività	4
Prestazioni rispettose dell'ambiente per altri organi federali	6

Management ambientale a livello di gestione

Gestione rispettosa dell'ambiente all'interno degli organi federali.....	7
Indici globali dell'Amministrazione federale	10

Bilancio

Risultati raggiunti e obiettivi futuri	12
--	----

Allegato

A. L'Amministrazione federale in breve.....	13
B. L'organizzazione del management ambientale	14

Il management ambientale nell'Amministrazione federale

Il termine RUMBA designa il programma mediante il quale s'intende introdurre nell'Amministrazione federale un sistema per la gestione delle risorse e il management dell'ambiente, conformemente al decreto del Consiglio federale del 15 marzo 1999. L'obiettivo principale del programma RUMBA è la riduzione progressiva dei carichi ambientali causati dai prodotti e dalla gestione dell'Amministrazione federale.

RUMBA è quindi uno strumento centrale della Confederazione per mettere in atto gli aspetti ecologici della sostenibilità. Esso consente inoltre alla Confederazione di:

- ridurre i costi e aumentare l'efficienza;
- coordinare le attività dell'Amministrazione federale nel settore dell'ambiente;
- motivare i collaboratori e promuovere l'iniziativa personale;
- svolgere una funzione di modello in campo ambientale.

Il programma prevede misure concrete adottate dai singoli organi federali per migliorare sotto il profilo ecologico i prodotti e le prestazioni, nonché gli aspetti ambientali della gestione (per es. consumo di risorse, emissioni dell'Amministrazione federale, ecc.). A tal fine sono indispensabili anche provvedimenti di comunicazione interna e un sistema di management ambientale.

Com'è organizzato RUMBA?

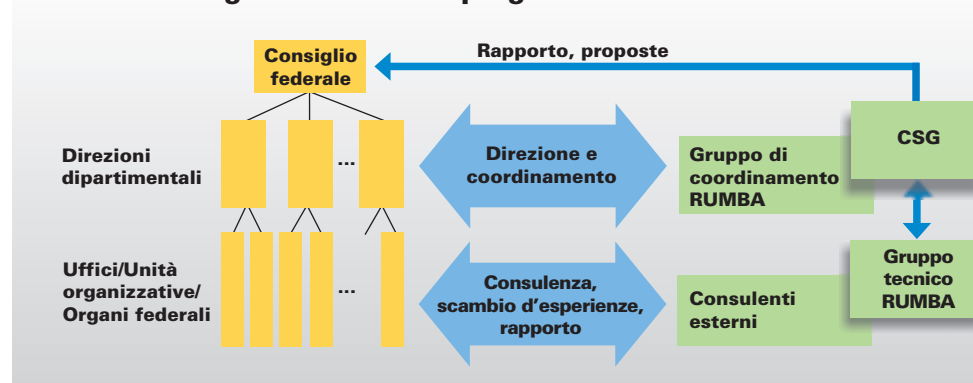
Nell'ambito del programma RUMBA, le singole unità organizzativa della Confederazione sono responsabili dell'introduzione di un proprio sistema di management ambientale sulla base di direttive prestabilite (per i dettagli cfr. allegato B).

A livello federale, il programma è diretto dalla Conferenza dei segretari generali (CSG), incaricata di coordinare le attività tra i Dipartimenti e le relative unità organizzative, d'informare il Consiglio federale, nonché di elaborare le proposte per le decisioni a livello direttivo.

Il Gruppo di coordinamento RUMBA (diretto dal DATEC), in cui sono rappresentati gli interlocutori di tutti i Dipartimenti e della Cancelleria federale, prepara i lavori della CSG.

Il Gruppo tecnico RUMBA, guidato dall'UFCL, assicura sul piano operativo l'introduzione e la continuità del sistema di gestione ambientale.

Attuazione e organizzazione del programma RUMBA



Stato d'attuazione

Delle 84 unità organizzative dell'Amministrazione federale (cfr. pag. 13), 13 hanno concluso nel 2003 l'introduzione del programma RUMBA e pubblicato il loro primo rapporto annuale sull'ambiente. Le direzioni di tali organi, affiancate da un team ambientale, assicurano la continuità dei sistemi di gestione ambientale istituiti.

Altre 35 unità organizzative si trovano nella fase introduttiva del programma RUMBA.

Come richiesto dal decreto del Consiglio federale, tutte le unità organizzative dovranno aver introdotto un sistema di gestione ambientale entro il 2005.

Per gli organi federali che operano in base a un mandato di prestazioni, la scadenza è fissata in quest'ultimo. Lo scaglionamento dell'introduzione sui prossimi anni permette-

rà al Gruppo tecnico RUMBA di sostenere efficacemente i singoli organi federali in questo processo.



Prestazioni rispettose dell'ambiente a favore della collettività

L'Amministrazione federale, come altre imprese di servizi, distingue fra management ambientale a livello di prodotti e management ambientale a livello di gestione. Gli aspetti di quest'ultimo (per es. l'infrastruttura e le risorse necessarie per ottenere i prodotti) sono presentati alle pagine 7-11.

Il management ambientale a livello di prodotti comprende:

- l'informazione del pubblico su temi d'interesse ambientale, con una sensibilizzazione e un effetto corrispondenti;
- le prestazioni giuridiche, ossia le possibilità, per molti organi federali, d'influire sugli aspetti ecologici dell'esecuzione del diritto;
- altri prodotti, come la pianificazione e la costruzione d'impianti infrastrutturali, la formazione destinata all'esercito, ecc.

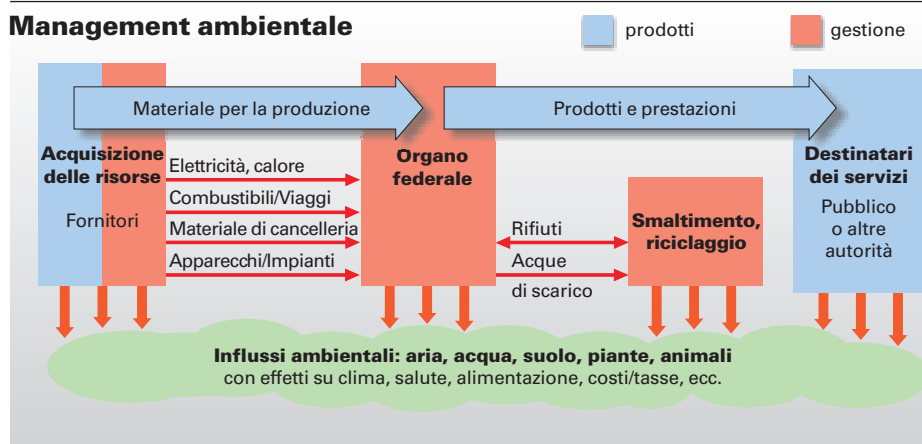
Un sistema di management ambientale prevede analisi, linee direttive, obiettivi, misure e controlling relativi agli aspetti ecologici di questi prodotti. A tal fine, nell'ambito del programma RUMBA gli organi federali dispongono di semplici strumenti. Questi devono servire a sensibilizzare le persone sui prodotti di rilevanza ambientale e, in tal modo, a migliorare costantemente la situazione.

La quota di prodotti aventi rilevanza ambientale varia notevolmente tra i singoli organi federali: si oscilla tra segreterie generali che non forniscono prestazioni esterne di rilevanza ambientale e unità organizzative (come l'UFAFP, l'ARE, l'UFE o il DDPS) i cui prodotti hanno quasi tutti un'elevata rilevanza ambientale.

Nel suo rapporto del 2002 "Strategia per uno sviluppo sostenibile", il Consiglio federale ha stabilito i campi d'attività e le misure per una gestione dell'ambiente a livello di prodotti. I campi d'attività coprono i seguenti settori:

politica economica e finanziaria, formazione, ambiente e risorse naturali, evoluzione del territorio e degli insediamenti, nonché mobilità.

Qui di seguito sono riportati cinque esempi di prodotti di diversi Uffici federali che contribuiscono specificamente alla realizzazione degli aspetti ecologici della sostenibilità. Si tratta di prestazioni rispettose dell'ambiente scaturite dal programma RUMBA (l'esempio dell'UFAB) o nate invece in un altro contesto (gli altri esempi).



Esempio dell'USTRA

Sostenibilità nella pianificazione delle costruzioni stradali

L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha introdotto uno strumento decisionale per valutare la sostenibilità dei progetti di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura stra-

dale (NISTRA). Esso deve permettere di considerare unitariamente interessi divergenti e di valutarli con trasparenza. Diverse varianti di un progetto sono esaminate alla luce di 40

indicatori di sostenibilità e rappresentate ciascuna in una tabella NISTRA. Le decisioni sulla variante e il progetto si basano su:

- un'analisi costi/benefici (CHF/anno);
- un'analisi dell'utilità (sotto il profilo sociale, economico e ambientale);
- indicatori descrittivi (vantaggi/svantaggi, atteggiamento della popolazione, ecc.).

Dal 2003, l'USTRA applica questo nuovo strumento a tutti i grandi progetti di costruzione ed ampliamento delle strade nazionali e principali.



Esempio dell'UST e dell'UFAPP

Panoramica dello stato dell'ambiente in Svizzera

L'Ufficio federale di statistica (UST) e l'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAPP) hanno pubblicato il rapporto in due volumi "L'ambiente in Svizzera 2002", che in oltre 600 pagine presenta una panoramica completa e chiara dello stato dell'ambiente e del nostro influsso sulla natu-

ra. Nel volume "Statistiche e analisi" sono riportate in maniera esaustiva informazioni statistiche sull'ambiente, mentre nel volume "Politica e prospettive" l'accento è posto sulle sfide ambientali attuali e sulle necessarie soluzioni.



Esempio dell'UFAB

Incoraggiamento alla costruzione di abitazioni "Minergia"

Secondo la legge sulla promozione dell'alloggio, l'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) elargisce a determinate condizioni contributi finanziari per progetti di costruzione di abitazioni. Dato che la legge prescrive un uso parsimonioso del suolo e dell'energia, il team ambientale dell'UFAB ha proposto di esigere nelle previste direttive per l'esecuzione il principio dello standard "Minergia" per i sussidi alle nuove costruzioni.

Un progetto di ricerca con un gruppo d'accompagnamento che riuniva le parti interessate è giunto alla conclusione che la proposta è opportuna e attuabile. La direzione dell'UFAB è intenzionata a far applicare questa condizione purché la Confederazione continui ad incoraggiare la costruzione di abitazioni.



Esempio del seco

"Cleaner Production Center" in Colombia

Il Segretariato di Stato dell'economia (seco) sostiene dal 1998 la costituzione di "Cleaner Production Centers" in Paesi del Sudamerica, dell'Africa e dell'Asia. Tali centri consigliano le piccole e medie imprese su come migliorare la loro ecoefficienza, ossia il consumo di materie prime, energia e acqua, e quindi ridurre i costi di produzione.

Meno inquinamento ambientale e più profitti: è quanto realizzato dal centro in Colombia. Grazie alla consulenza fornita, le ditte colombiane sono riuscite mediante misure redditizie a diminuire del 30% le loro emissioni e a risparmiare oltre 2 milioni di dollari l'anno. E siamo solo agli inizi di un processo che, appena avviato, si prospetta promettente.

Con i suoi 13 collaboratori e le filiali regionali in tutta la Colombia, finora il centro ha permesso ad oltre 3000 persone di beneficiare di una formazione in "Cleaner Production", realizzando più di 150 consulenze aziendali. Due terzi dei costi sono coperti da mezzi finanziari nazionali provenienti essenzialmente dai ricavi sulle prestazioni fornite.

Esempio dell'UFAG

Ecobilanci delle aziende agricole

Gli ecobilanci permettono alle aziende agricole di valutare l'impatto ambientale delle loro attività, quali la produzione di latte, carne e cereali. A questo proposito, l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha lanciato un progetto ambizioso, unico nel suo genere anche sul piano internazionale. In oltre 300 aziende che già oggi pubblicano la loro contabilità sono rilevati anche i dati ecologici. In tal modo è possibile rappresentare e confrontare

lo sviluppo ecologico ed economico per quanto riguarda le imprese, le zone di produzione e i tipi di aziende. I dati serviranno all'UFAG per effettuare confronti e quale base per i negoziati. Grazie agli ecobilanci, gli agricoltori possono fare paragoni con altre aziende e organizzare la gestione in maniera più compatibile con l'ambiente.



Prestazioni rispettose dell'ambiente per altri organi federali

Alcune unità organizzative dell'Amministrazione federale non forniscono principalmente prestazioni per il pubblico, ma prestazioni di supporto interne, destinate ad altri organi

Messa a disposizione dei locali

La gestione degli immobili dell'Amministrazione federale è svolta dal Consiglio dei PF (per i politecnici), dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL, per il restante settore civile) e dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (settore militare).

Questi organi devono tenere conto non solo delle esigenze degli utenti e dei criteri di economicità, ma anche degli aspetti ecologici e culturali.

Nel 2001 l'UFCL, attraverso 26 progetti di risanamento energetico, ha ridotto del 2% circa il fabbisogno complessivo di energia

federali. Queste funzioni centralizzate comprendono la messa a disposizione dei locali necessari, le prestazioni informatiche e le attrezzature d'ufficio, nonché offerte di mobi-

lità per viaggi di servizio e prestazioni nell'ambito della formazione e della pianificazione.

termica, con una conseguente riduzione dei costi. Sulla base della mozione "Standard Minergia", nel 2001 l'UFCL ha deciso di esaminare la realizzabilità dello standard Minergia nei progetti di costruzione e di utilizzarlo laddove la valutazione complessiva (incl. l'aspetto dell'economicità) lo giustifica. Nel 2002 si è concluso il primo progetto di risanamento Minergia della Confederazione: nella palazzina di uffici e appartamenti della Schwarztorstasse 53/55 (Berna) sono state migliorate la superficie di tamponamento e l'impiantistica; ciò ha permesso di ridurre il consumo di calore e di elettricità del 50%.

Informatica e attrezzature d'ufficio

Il carico ambientale prodotto dall'Amministrazione federale può essere ridotto in modo sostanziale attraverso un oculato acquisto degli strumenti informatici e degli apparecchi per ufficio. Ciò concerne soprattutto il consumo di energia elettrica, che rappresenta di gran lunga il carico maggiore (cfr. pag. 11 in basso).

Il "Servizio acquisti pubblici ecologici" dell'UFAFP fornisce sostegno ai responsabili degli acquisti per quanto riguarda gli aspetti eco-

logici. A questo scopo, insieme al Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP), si sta lavorando per potenziare la guida interattiva per acquisti pubblici (GIMAP = Guide interactif pour les marchés publics). A partire dall'inverno 2003, sul sito "www.gimap.ch", saranno disponibili, sotto forma di elementi di testo da utilizzare per i bandi di concorso, criteri ecologici per i diversi prodotti. Saranno coperti i settori degli articoli di cancelleria, macchine per

ufficio ed elettrodomestici, nonché i prodotti detergenti.

Per l'acquisto delle apparecchiature informatiche, un gruppo interdisciplinare, in collaborazione con i servizi informatici della Confederazione, sta elaborando uno standard energetico-ambientale. Il fatto di incentivare l'efficienza energetica attraverso la politica degli acquisti degli enti pubblici, soprattutto per quanto riguarda gli apparecchi elettronici, corrisponde alle richieste concrete del programma "SvizzeraEnergia".

Direttive e offerte concernenti la mobilità

Secondo i regolamenti interni, per i viaggi di servizio in Svizzera va data la priorità ai trasporti pubblici. Per questo sono offerte ai collaboratori carte giornaliere di percorso o abbonamenti generali individuali a condizioni di favore. Per incentivare l'uso del treno nei viaggi all'estero, occorre fare in modo che anche chi ha una bassa classe di salario possa viaggiare in prima classe nei treni notturni.

Se è necessario utilizzare l'auto, il servizio interessato può ottenere in prestito veicoli.

In caso di bisogno continuo (per es. per il servizio esterno) viene autorizzata un'assegnazione permanente. Per l'impiego ecologico delle vetture, gli autisti dei servizi federali seguono corsi di guida ecologica (Eco-Drive).

La prenotazione dei viaggi in aereo viene effettuata dalla Centrale federale dei viaggi. L'autorizzazione e il controllo degli obiettivi (cfr. pag. 12) spettano agli organi federali interessati.



Gestione rispettosa dell'ambiente all'interno degli organi federali

Nella tabella sottostante sono indicati gli organi della Confederazione (escluso il settore PF) che, nel quadro di RUMBA, hanno già provveduto alla rilevazione di indici gestionali per un management ambientale sistematico. Questi indici riguardano il consumo di calore, elettricità, acqua e carta,

nonché la quantità di rifiuti e i viaggi di servizio. Gli indicatori di RUMBA si basano su linee guida elaborate da società di servizi svizzere e tedesche. Essi consentono ai singoli organi federali di effettuare confronti annuali e di fissare obiettivi verificabili.

Un raffronto fra gli indici dei diversi organi federali è solo limitatamente possibile, a causa delle diversità a livello di compiti e di condizioni quadro (dettagli sugli indici: cfr. i rapporti sull'ambiente dei diversi organi federali sul sito www.rumba.admin.ch).

Consumo di energia termica

Per l'energia termica ci si basa su valori di consumo corretti sulla base del numero di gradi-giorno.

L'indice espresso in kWh/m² dipende dalla temperatura ambiente, dalle condizioni di ventilazione e dall'isolamento dell'edificio. A causa dell'elevata quota di ambienti poco riscaldati utilizzati come deposito, il settore produzione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) è caratterizzato da un valore basso, pari a 53 kWh/m².

L'elevato consumo di energia termica dell'Ufficio federale di veterinaria (UFV) e della

Direzione generale delle dogane (DGD) è una conseguenza della scarsa efficienza energetica degli edifici in cui sono ospitati.

L'indice "consumo di calore per posto a tempo pieno" dipende tra l'altro dalla superficie media per posto di lavoro. Nel settore della produzione (UFCL-produzione) gli indicatori devono essere interpretati diversamente rispetto al settore amministrativo e per questo sono indicati in corsivo nella tabella.

Per quanto riguarda il centro amministrativo (CA) del DDPS, si tratta di valori approssimativi, poiché per il recupero di calore non è disponibile alcun impianto di misurazione.

Consumo di energia elettrica

L'elevato valore dell'indice relativo all'energia elettrica del settore produzione dell'UFCL è dovuto agli ambienti climatizzati per le apparecchiature informatiche e alle grandi attrezzature di copiatura e di stampa che lavorano per l'intera Amministrazione federale. L'elevato consumo di elettricità dell'UFV dipende dai riscaldamenti elettrici supplementari installati nelle baracche.

Negli altri organi federali, il consumo di energia elettrica kWh per collaboratore dipende essenzialmente dalla presenza o meno di locali climatizzati per i server o per altri scopi speciali (wire-center, laboratori, ecc.).

La ragione dell'elevato consumo di elettricità da parte dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) è la presenza di una sala con apparecchiature informatiche di vecchia generazione che necessitano di potenti sistemi di raffreddamento. Questi server saranno sostituiti nel 2004; ciò migliorerà ulteriormente l'indice relativo all'energia elettrica.

I valori degli indici dell'UFAFP e del centro amministrativo (CA) del DDPS sono approssimazioni, poiché in entrambi i casi non è stato possibile distinguere con precisione fra utenti interni ed esterni.

La maggior parte degli organi federali che stanno introducendo RUMBA ha identificato significativi potenziali di risparmio di elettricità. In molti di essi il consumo è stato ridotto in seguito ai seminari ecologici a cui hanno partecipato tutti i collaboratori. Un esempio è la Regia federale degli alcool (RFA) che, nel quadro di RUMBA, dal 1997 al 2002 è riuscita a ridurre del 44% il proprio consumo di elettricità grazie a un mutato comportamento di tutti i collaboratori e all'ottimizzazione dell'esercizio degli impianti di ventilazione, climatizzazione e alimentazione elettrica.

Indici 2002 degli organi federali

CO = Collaboratori (posti a tempo pieno)
m² = Superficie di riferimento energetico (secondo SIA 180/4)

↓ → ↑ = Evoluzione negli ultimi anni

Organo federale (cfr. pag. 13)	Calore kWh / m ²	Calore kWh / CO	Elettricità kWh / CO
ARE	86 ↓	4'200 ↓	1'029 ↓↓
UFIFT	79 ↓	2'506 ↓	1'691 ↓↓
UFCL-amm.	56 ↓↓	3'959 ↓	2'145 ↑
UFCL-prod.	53 →	10'815 →	8'761 ↑
UFFT/SPR	82	3'279	1'679
UFES/ASR	82 ↓	4'870 ↓↓	1'244 ↓↓
UFE	66 ↓	2'253 ↓	3'193 ↓
UFG	113 →	4'733 →	3'630 ↓
UFAG	93 ↑	3'575 →	2'064 ↓
UFAFP	64 →	2'582 →	2'322 ↑
UFV	178 →	3'104 →	3'478 ↓
UFAEG	79	4'099	2'314
UFAE	118 ↑	6'046 ↑	1'483 ↓
UFAB	57 ↓	2'880 ↓	2'230 ↓
RFA	90 →	5'617 →	2'407 ↓↓
AFC	74	3'061	2'818
SG DFI	99 →	3'110 ↓	3'095 →
SG DFGP	129 →	8'113 ↓	3'093 ↓
SG DFE	87 →	2'888 →	1'143 →
SG DATEC*	86 →	3'546 →	1'029 ↓↓
DGD	171 ↑	5'858 →	3'007 →
seco	87 →	3'734 →	1'952 ↓
CA-DDPS	78 →	3'137 →	1'172 →

* SG DATEC incl. UIIA/SII

Carta e rifiuti

In numerosi Uffici, il consumo annuo di carta per fotocopie è soggetto a forti oscillazioni, poiché negli anni in cui sono avviate procedure di consultazione in vista di revisioni di leggi vengono fatte molte più fotocopie. Alcuni Uffici hanno tuttavia ridotto sensibilmente il consumo di carta decidendo di inviare alcuni documenti interni solo in forma elettronica.

Dagli indici relativi al consumo di carta riportati qui sotto si evince che esistono grandi differenze fra organi federali comparabili. Ciò dimostra che in diversi Uffici esiste un considerevole potenziale di risparmio e di impiego più massiccio di carta riciclata.

La quantità di rifiuti comprende i rifiuti domestici e la carta straccia raccolta separatamente. Gli Uffici che hanno introdotto una raccolta differenziata della carta sono riusciti a ridurre al 30% o meno la quota di rifiuti domestici sul totale dei rifiuti, e a conseguire notevoli risparmi.

Indici 2002 degli organi federali

CO = Collaboratori (posti a tempo pieno)

↓ → ↑ = Evoluzione negli ultimi anni (senza freccia = impossibile un confronto con gli anni precedenti)

Organo federale (cfr. pag. 13)	Carta per fotocopie kg / CO	di cui in fibre nuove %	Totale rifiuti kg / CO	di cui domestici %	Acqua m ³ / CO	Viaggi in auto km / CO	Viaggi in treno km / CO	Viaggi in aereo km / CO	Viaggi CH in auto	Viaggi UE in aereo	Ecobilancio in 1000 ICA / CO**
ARE	56 ↑	69% →	379 ↓	25% →	9,1 ↓↓	65 →	2'128 →	1'488 ↑↑	4% →	63% ↑↑	1'482 ↓
UFIFT	54 ↓↓	28% →	316 ↑↑	63% ↓↓	6,7 ↑	1'656 ↑↑	514 ↑	138 →	76% ↑	100% →	1'830 ↑↑
UFCL-amm.	40 →	70% ↑↑	259 →	18% →	7,6 ↓↓	1'244 →	871 →	2'439 →	60% →	93% ↑	1'873 →
UFCL-prod.	25 →	75% ↑	237 →	48% →	25,6 ↓↓	1'277 ↑↑	230 →	189 →	86% →	57% →	5'669 ↑
UFFT/SPR	62	63%	444	20%	11,3	203	1'784	1'854	11%	75%	1'727
UFES/ASR	62 →	63% ↑↑	475 ↓	14% →	9,9 ↑↑	68 ↓	678 →	1'680 ↑↑	9% →	99% →	1'580 ↓
UFE	62 →	36% →	496 ↓	25% →	non rilevato	129 ↑↑	2'522 ↑	2'613 ↑↑	6% →	63% ↑	3'491 ↑
UFG	65 ↑↑	71% ↑	230 ↓↓	35% →	10,1 ↓↓	10 →	2'512 →	1'975 →	0% →	81% →	2'719 →
UFAG	48 ↓	42% ↓	335 →	35% →	8,3 ↓	1'324 →	1'539 →	1'495 →	49% ↓	69% →	2'226 →
UFAFP	58 ↑↑	24% →	400	30%	13,4 ↑	118 ↓	2'319 ↑	3'597 ↑↑	6% ↓	61% →	2'480 ↑
UFV	25 →	50% ↑↑	170 ↓	34% →	23,6 →	570 ↓	790 ↓	857 →	51% →	42% →	2'440 ↓
UFAEG	58	86%	241	32%	14,8	793	2'171	988	30%	53%	2,159
UFAE	37 ↓↓	24% ↓	335 ↓	35% →	8,8 ↓	1'064 →	2'355 →	630 →	35% ↓↓	42% →	1'959 →
UFAB	90 ↑↑	80% ↓	108 ↓↓	36% ↓↓	3,8 →	231 →	1'191 ↑	25 ↓	16% ↓	18%	1'546 ↓
RFA	50 ↑↑	27% →	291 ↑	11% →	9,0 →	2'197 ↓↓	997 →	274 →	69% ↓	73% →	2'583 ↓↓
AFC	46	90%	260	21%	9,0	1'216	1'866	352	40%	65%	2'266
SG DFI	155 →	30% →	626 →	24% →	7,6 ↓	29 →	488 ↓	644 →	6% →	29% ↓	2'605 ↓
SG DFGP	54 ↓↓	52% →	172 ↓↓	29% ↓	7,5 →	47 →	1'915 →	4'233 ↑↑	10% ↑	87% →	3'007 ↑
SG DFE	96 →	39% ↑	307 ↓	26% →	6,1 ↓↓	251 ↓	529 →	3'844 ↓	34% →	71% →	1'634 →
SG DATEC*	88 ↑↑	36% →	379 ↓↓	25% ↓	9,1 ↓↓	648 ↑↑	755 ↑	509 →	47% ↑	92% →	1'538 →
DGD	51 ↓	48% →	513 →	18% →	33,2 ↑↑	305 →	rilevato per AFD	rilevato per AFD	rilevato per AFD	rilevato per AFD	rilevato per AFD
seco	76 →	48% →	386 →	35% →	6,2 ↓↓	409 →	1'809 →	10'447 ↑↑	25% →	76% →	3'336 ↑↑
CA-DDPS	138 ↑	48% →	194 →	100% →	7,3 →	non rilevato	non rilevato	non rilevato	non rilevato	non rilevato	non rilevato

* SG DATEC incl. UIIA/SII ** ICA = Indice di carico ambientale, cfr. pag. 11.

Acqua

Secondo la tabella qui di fianco, il consumo più basso di acqua per collaboratore è registrato dall'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB), grazie all'impianto di raccolta dell'

acqua piovana di cui dispone. Presso altri organi federali, il consumo di acqua è stato ridotto fino al 30% diminuendo l'irrigazione delle superfici esterne. L'elevato valore degli

indici relativi alla Direzione generale delle dogane (DGD) e all'Ufficio federale di veterinaria (UFV) è dovuto alle pratiche di laboratorio.

Viaggi di servizio

La tabella mostra gli indici relativi ai chilometri in auto, treno e aereo per posto a tempo pieno. Per i viaggi in Svizzera è inoltre indicata la quota effettuata in auto e per i viaggi in Europa quella effettuata in aereo. Per il centro amministrativo (CA) del DDPS non vengono rilevati i dati relativi ai viaggi, poiché in esso sono presenti collaboratori di diverse unità organizzative.

Negli organi federali con compiti particolari di servizio esterno (UFCL, UFAG, RFA)

vengono percorsi molti chilometri in auto. I collaboratori in questione dell'UFCL, dell'UFAG e della RFA hanno seguito corsi Eco-Drive, per imparare a guidare risparmiando carburante e in modo più sicuro.

Gli organi con particolari funzioni di contatto con l'estero, come il seco, l'UFAFP o l'UFCL presentano un numero superiore alla media di viaggi in aereo. In tutti gli organi federali, tuttavia, i viaggi in aereo devono essere auto-

ribile con viaggi in treno. Il seco, per esempio, ha emanato un'istruzione riguardante i viaggi in aereo che istituzionalizza una pianificazione di viaggi intersettoriale e incentiva il ricorso alle videoconferenze e alle conferenze telefoniche.

Che questi sforzi siano paganti non solo sul piano ecologico ma anche su quello finanziario è dimostrato dal fatto che l'Amministrazione federale spende oltre 30 milioni di franchi all'anno solamente per i viaggi in aereo.

Bilancio ecologico complessivo

Il carico ambientale complessivo provocato dal consumo di energia, acqua e carta, dallo smaltimento dei rifiuti e dai viaggi di servizio può essere espresso attraverso un indice di carico ambientale (ICA, cfr. pag. 11). Valori superiori alla media sono causati soprattutto da un consumo elevato di elettricità e da forti percorrenze chilometriche in auto o in aereo.

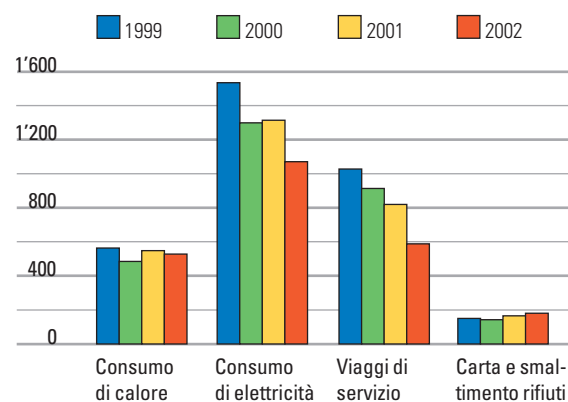
Per il seco emerge che nonostante la riduzione del consumo di elettricità e di acqua, il

carico ambientale complessivo è aumentato a causa del maggior numero di viaggi.

Particolarmente significativa per ogni organo federale è l'analisi del proprio bilancio ecologico in base alle cause del carico ambientale. Il grafico a destra mostra l'esempio della RFA. Il maggiore carico ambientale deriva dal consumo di elettricità e dai viaggi di servizio. Per questo la RFA ha focalizzato su questi due settori il proprio management ambientale.

Regia federale degli alcool (RFA)

1000 pti ICA per collaboratore



Comunicazione e attuazione continue

Le misure elaborate a livello centrale dai team ambientali e dalle direzioni degli organi federali costituiscono la base del management ambientale. Il successo di tali misure e il miglioramento continuo possono tuttavia essere raggiunti solo con l'impegno di tutti i collaboratori. In occasione dell'introduzione del programma RUMBA, tutti i collaboratori partecipano attivamente a workshop ambientali (cfr. ill. pag. 3). Inoltre vengono forniti regolarmente consigli e vengono resi noti periodicamente il consumo di energia e gli obiettivi raggiunti.

Nell'ottobre 2002 ha avuto luogo il primo scambio di esperienze fra i responsabili dei team ambientali di 38 organi federali; è stata anche svolta un'inchiesta presso gli Uffici. Da tutto ciò è emerso che il programma RUMBA e i workshop sono stati accettati favorevolmente dai collaboratori. I responsabili dei team ambientali desiderano poter contare su un sostegno e su ulteriori moduli di attuazione anche dopo la fase di introduzione di RUMBA. A tale scopo è in preparazione una documentazione per l'introduzione dei nuovi collaboratori nonché moduli informativi per una comunicazione interna regolare. Un altro

modulo per ribadire i principi di un comportamento ecologico è costituito dalla settimana del risparmio energetico adattate a RUMBA, che sono state organizzate per la prima volta nel 2002 presso l'UFAG e l'UFAE.

Una volta l'anno, ogni organo federale pubblica un rapporto ambientale per informare sui valori dei propri indici, sullo stato raggiunto dal management ambientale e sui prossimi obiettivi. I rapporti ambientali di tutti gli organi federali evidenziati in verde a pagina 13 sono disponibili in Internet all'indirizzo: www.rumba.admin.ch.

Indici globali dell'Amministrazione federale

A livello di gestione, il management ambientale mira a un impiego ecologico delle risorse quali l'elettricità, il calore, l'acqua, la carta, i viaggi di servizio, ecc., necessarie per fornire le prestazioni. Si tratta anche di ridurre i costi annuali di circa 140 milioni di franchi causati dall'impiego di tali risorse. Gli

indici dell'Amministrazione federale comprendono 3 settori:

- Del settore civile senza i politecnici fanno parte gli immobili civili, inclusi gli stabili amministrativi del DDPS. Le sedi all'estero non sono considerate.

- Il settore militare comprende tutte le altre sedi del DDPS.
- Il settore dei politecnici comprende gli immobili dei politecnici di Zurigo e Losanna e quelli dei quattro centri di ricerca.

Consumo energetico: aspetti differenziati

Nel *consumo di elettricità* domina il settore dei politecnici, con una quota del 54%, metà della quale è consumata dall'Istituto Paul Scherrer con i suoi acceleratori di particelle. Questi e altri impianti di ricerca del settore dei politecnici hanno un elevato consumo di energia elettrica. Nel restante settore civile, il consumo di elettricità è causato soprattutto dalle apparecchiature informatiche e dall'illuminazione. Il settore militare, con i suoi centri di formazione, gli edifici logistici e le opere di difesa, presenta il consumo di elettricità per unità di superficie più basso.

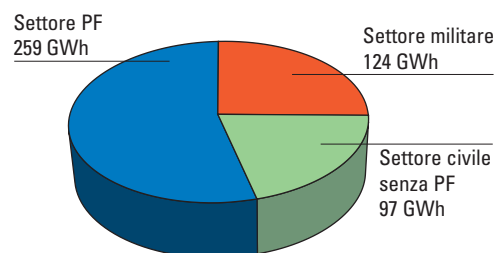
Lo 0,2% dell'elettricità consumata dall'Amministrazione federale proviene da centrali

solari, eoliche e da piccole centrali idroelettriche (cfr. grafico a lato). L'obiettivo di SvizzeraEnergia è il 2,5% entro il 2010.

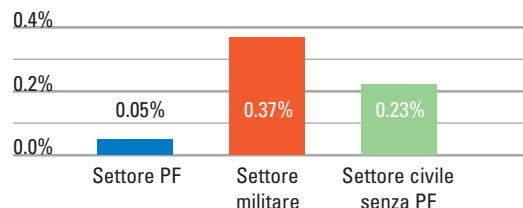
Per quanto riguarda *l'energia termica*, il settore dei politecnici consuma solamente il 16% del calore complessivo. Questo presenta il consumo più basso in rapporto alla superficie totale: 92 kWh/m² (cfr. grafico in fondo alla pagina). Una delle ragioni è l'elevato consumo di elettricità per scopi di ricerca, che contribuisce anche al riscaldamento.

Il consumo complessivo di elettricità e calore dell'Amministrazione federale corrisponde a quello di circa 40'000 economie domestiche.

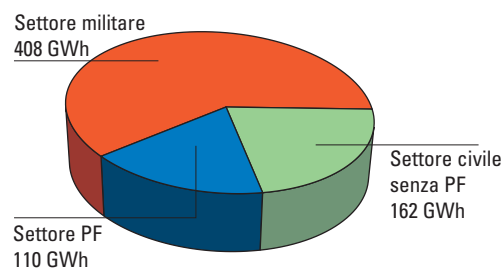
Consumo di elettricità nell'Amministrazione federale



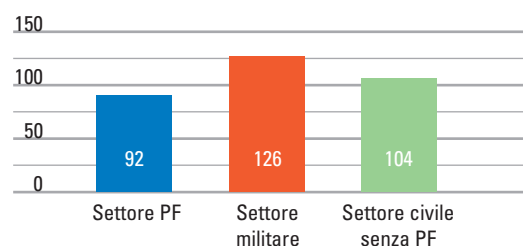
Energia elettrica solare, eolica e da piccole centrali idroelettriche



Consumo di energia termica nell'Amministrazione federale



Indice di calore in kWh/m²



Gestione energetica: fondamentale il rilevamento dei dati

Nel *settore dei politecnici*, è stato creato, nel quadro di RUMBA, un sistema unitario di rilevamento dei dati energetici. Negli ultimi 3 anni il consumo di elettricità è aumentato complessivamente del 18% (a fronte di un aumento del 10% dei posti di lavoro e degli studenti e tenuto conto di un fabbisogno variabile per la ricerca). Nello stesso periodo, il consumo di calore è cresciuto del 7,5% (a fronte di un incremento delle superfici degli edifici del 2,7%). Sono in corso di elaborazione piani di misure che illustrano come raggiungere gli obiettivi di SvizzeraEnergia nel settore dei politecnici (entro il 2010 aumento massimo del consumo di elettricità del 5% dal 2000 e riduzione del 15% del calore di origine fossile dal 1990).

Il *settore militare* comprende diverse migliaia di edifici, il cui consumo energetico è stato registrato in tre diverse banche dati. Poiché questi rilevamenti annuali non erano completi, non è possibile analizzare l'evoluzione

precedente del consumo. È in allestimento un nuovo sistema di rilevamento che dal 2003/04 fornirà dati affidabili. Il DDPS ha allestito un piano di massima per raggiungere gli obiettivi di SvizzeraEnergia nel settore elettrico e termico. Nel 2004 seguiranno i relativi piani di misure.

Il *settore civile senza PF* comprende ca. 800 edifici. Anche qui si è visto che i dati finora raccolti non consentono un'analisi del consumo di elettricità e calore. Si sta valutando come migliorare il rilevamento a partire dal 2003/04. Nel 2003 l'UFCL ha allestito un piano di misure per raggiungere gli obiettivi di SvizzeraEnergia, la cui attuazione dipenderà dal budget di investimento che sarà autorizzato.

Acqua e rifiuti: le misure di risparmio hanno effetto

Il consumo annuo d'acqua dell'Amministrazione federale è di 2,5 miliardi di litri e causa costi per oltre 5 milioni di franchi. La quantità annua di rifiuti è di 6000 tonnellate, e il suo

smaltimento costa ca. 3 milioni di franchi. Gli organi federali che hanno introdotto RUMBA effettuano rilevamenti periodici del consumo idrico e della quantità di rifiuti prodotti. Da

questi rilevamenti è emerso che l'organizzazione di una raccolta differenziata della carta permette di dimezzare la quantità di rifiuti e i costi di smaltimento.

Meno carta riciclata per fotocopiatrici e stampanti

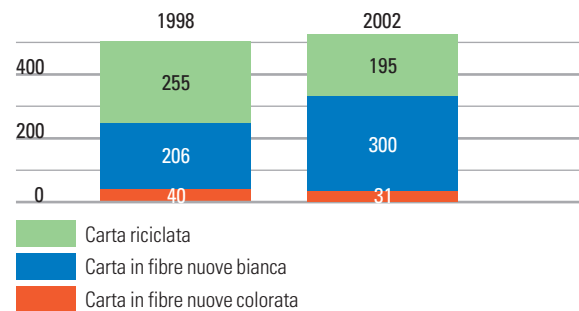
Dal 1998 al 2002, il consumo di carta per fotocopiatrici e stampanti è aumentato del 5%, raggiungendo la cifra di 526 milioni di fogli A4, corrispondenti a oltre 12'000 fogli per collaboratore all'anno. Siamo ben lontani dall'ideale dell'ufficio senza carta.

Il problema maggiore è però il fatto che negli ultimi quattro anni la quota di carta riciclata è scesa dal 51% al 37%. Ciò contraddice gli obiettivi ecologici della Confederazione: la carta riciclata costa il 15 per cento in meno della carta fabbricata con fibre nuove e riduce del 78% il carico ambientale! Sulla base dei test eseguiti negli Uffici e delle informazioni

dei produttori di stampanti e fotocopiatrici, la carta riciclata non provoca problemi particolari rispetto alla carta normale. Secondo un'istruzione emanata dalla Cancelleria federale nel 1994, solo gli atti per l'Archivio federale devono essere fotocopiati su carta fabbricata a partire da fibre nuove. Nel 2003, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e l'Archivio federale lanceranno una campagna d'informazione sull'uso della carta riciclata destinata a tutti i Dipartimenti, gli organi federali e i collaboratori.

Carta per fotocopiatrici e stampanti

Amministrazione federale incl. PF e DDPS
in mio fogli A4



Viaggi di servizio: aumento in tutti i settori

Grazie alla nuova Centrale federale dei viaggi, nel 2002 è stato possibile rilevare per la prima volta i dati dei viaggi all'estero. I dati dei viaggi in Svizzera derivano dal numero di abbonamenti ferroviari nonché dai chilometri e dai giorni di noleggio delle vetture.

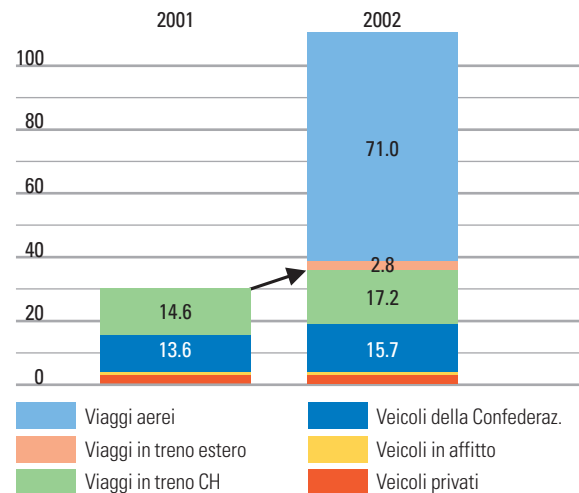
Per l'Amministrazione federale, senza PF e DDPS, risultano viaggi per 110 milioni di chilometri all'anno, corrispondenti a 2700 volte la circonferenza terrestre, oppure a 5900 km/persona. Di questi, il 18% è stato coperto in treno, il 18% in auto e il 64% in aereo.

Come emerge dal grafico, nel 2002 i viaggi in Svizzera sono aumentati del 15%. I viaggi all'estero (aereo e treno) vengono rilevati globalmente solo dal 2002. Anche per essi si ipotizza però un aumento (+16% per gli Uffici rilevati da RUMBA).

I viaggi di servizio dei politecnici e del DDPS saranno considerati a partire dal prossimo rapporto. Ciò dovrebbe più che raddoppiare il numero complessivo di chilometri.

Viaggi di servizio

Amministrazione federale senza PF e DDPS
in mio km



Carico ambientale: domina il consumo di energia elettrica

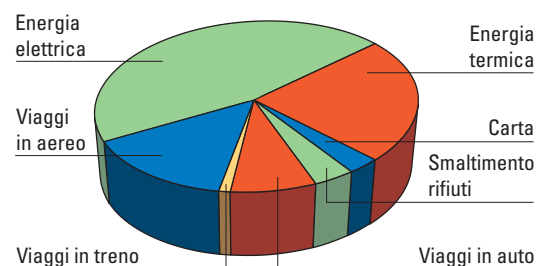
L'indice di carico ambientale (ICA) valuta gli effetti di diversi inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo (cfr. "Scritti sull'ambiente", n. 297 dell'UFAPF).

Il diagramma a destra mostra i carichi ambientali dell'attività gestionale dell'Amministrazione federale senza PF e DDPS. Non è compreso il carico ambientale relativo ai prodotti e alle prestazioni.

Il maggiore carico ambientale deriva dal consumo di elettricità (46%), dai viaggi in aereo, treno e auto (totale 24%) e dal consumo di calore (23%). I viaggi in treno, particolarmente ecologici, hanno un peso quasi irrilevante, sebbene il numero di chilometri percorsi per viaggi di servizio con questo mezzo di trasporto costituisca un quinto del totale.

Carico ambientale a livello di gestione

Amministrazione federale senza PF e DDPS
Totale 79 mia pti ICA



Risultati raggiunti e obiettivi futuri

Nella tabella sottostante sono presentati i risultati raggiunti sino alla fine del 2002 in base agli obiettivi fissati nel primo rapporto sull'ambiente 2001. Il prossimo rapporto, il terzo, uscirà nel 2005 e coprirà gli anni 2003 –

2004. L'analisi mostra che gli obiettivi formulati per l'intera Amministrazione federale non sono ancora stati raggiunti completamente. Gli organi federali che hanno introdotto il programma RUMBA hanno già potuto

realizzare diversi obiettivi. Da una maggiore diffusione del programma in seno all'Amministrazione federale ci si attende uno sviluppo positivo in questo senso.

Obiettivi da raggiungere entro fine 2003 (secondo il rapporto 2001)	Situazione alla fine del 2002	Osservazioni
<p>A. Introduzione secondo il calendario</p> <p>Il piano d'attuazione del programma RUMBA riportato alla pagina 5 del rapporto sull'ambiente 2001 dell'Amministrazione federale va assolutamente rispettato.</p>	<p>Raggiunto. Il piano d'attuazione è stato rispettato.</p>	<p>Nel 2004 altri 25 organi federali daranno il via all'introduzione del programma RUMBA.</p>
<p>B. Prestazioni ambientali esterne</p> <p>Le unità organizzative analizzano l'impatto ambientale dei loro prodotti. Per gli aspetti d'interesse ambientale vanno dimostrati dei miglioramenti.</p>	<p>Parzialmente raggiunto. Le analisi non sono state effettuate ad ogni introduzione del programma RUMBA.</p>	<p>Nel 2004 tutti gli organi federali analizzeranno i prodotti di rilevanza ambientale.</p>
<p>C. Efficienza elettrica interna</p> <p>Per la maggior parte degli organi federali, il consumo di elettricità rappresenta uno dei maggiori carichi ambientali. Nei prossimi due anni non deve aumentare.</p>	<p>Parzialmente raggiunto. Nel 2002, il consumo di elettricità è diminuito dello 0,5% negli organi fed. RUMBA e aumentato del 6,3% nel settore PF.</p>	<p>Nei settori militare e civile (senza PF) un rilevamento dei dati ancora incompleto rende impossibile un confronto annuale.</p>
<p>D. Minori emissioni di CO₂</p> <p>Energia termica: entro il 2003 sarà elaborato un piano di misure volto a realizzare l'obiettivo di SvizzeraEnergia (riduzione del 15% del CO₂ emesso da calore ricavato da fonti fossili tra il 1990 e il 2010).</p> <p>Carburanti: introducendo RUMBA, le unità organizzative registrano gli spostamenti annui in auto e adottano misure per realizzare l'obiettivo di SvizzeraEnergia (riduzione dell'8% del CO₂ emesso da carburanti tra il 1990 e il 2010).</p>	<p>Parzialmente raggiunto. Nel settore militare e in parti del settore PF i piani di misure saranno allestiti solo nel 2004.</p> <p>Non raggiunto. Non è ancora prevista una riduzione delle emissioni di CO₂ provocate dai viaggi di servizio.</p>	<p>Nei settori militare e civile (senza PF) un rilevamento dei dati ancora incompleto rende impossibile un confronto annuale del consumo di calore.</p> <p>Nel 2002, negli organi federali RUMBA i viaggi in auto sono aumentati del 14% e i viaggi in aereo del 15%.</p>
<p>E. Uso consapevole della carta</p> <p>Il consumo di carta per fotocopiatrici e stampanti va stabilizzato al livello del 2000 e la quota di carta riciclata va aumentata dal 42 al 44%.</p>	<p>Non raggiunto. Nel periodo 1998 – 2002, il consumo di carta è aumentato del 5% e la quota di carta riciclata è scesa al 37%.</p>	<p>Sino al 2000 è stata rilevata la quantità di carta acquistata dall'UFCL; dal 2002 sono dichiarate le quantità effettivamente acquisite dagli organi fed.</p>
<p>F. Acquisti rispettosi dell'ambiente</p> <p>Per tener conto degli aspetti ambientali nell'ambito degli acquisti pubblici, la CA chiarisce il margine d'azione dal punto di vista giuridico e i servizi competenti elaborano mezzi ausiliari adeguati per l'attuazione.</p>	<p>Raggiunto. Nell'ambito del "GIMAP" sono elaborati dei criteri ecologici per i prodotti; il margine di manovra giuridico è chiarito.</p>	<p>Per spiegazioni sul "GIMAP" e sullo standard informatico cfr. pag. 6. È in preparazione uno standard per l'informatica.</p>

Obiettivi per il 2005

1. Management ambientale

Tutte le unità organizzative dell'Amministrazione dovranno aver introdotto il programma RUMBA entro il 2005. Gli aspetti d'incidenza ambientale dei prodotti vanno integrati in modo coerente.

2. Consumo di energia elettrica e termica

Nel 2004, i settori PF, militare, civile, civile senza PF effettueranno una rilevazione attendibile dei dati energetici riguardanti i loro immobili. Elaboreranno piani di misure per attuare gli obiettivi determinanti fissati da EnergiaSvizzera per l'elettricità e il calore e

assicureranno le necessarie risorse. Gli organi federali che hanno introdotto il programma RUMBA continueranno a ridurre ulteriormente il consumo di elettricità nel settore amministrativo.

3. Viaggi di servizio

Tutte le unità organizzative adotteranno misure per ridurre il carico ambientale causato dai viaggi di servizio.

4. Carta

Il consumo di carta per fotocopiatrici e stampanti sarà limitato al livello del 2002 e la quantità di carta riciclata aumenterà ogni

anno dal 2004.

5. Acquisti

Per l'acquisto e l'esercizio di apparecchi della buroca presso l'Amministrazione federale sarà introdotto uno standard ambientale che contribuisca alla riduzione del consumo di energia elettrica.

La responsabilità per la realizzazione degli obiettivi 1-5 è conferita dal Consiglio federale alle direzioni dei singoli organi federali che, nel management ambientale, sono sostenute dai fornitori di prestazioni interni e dal Gruppo tecnico RUMBA.

L'Amministrazione federale in breve

L'Amministrazione federale conta 41'500 collaboratori a tempo pieno e comprende le unità organizzative presentate di seguito (stato al 1° gennaio 2003). In verde sono evidenziate le unità che nel 2003 hanno introdotto il programma RUMBA e redatto un

rapporto annuale sull'ambiente. In giallo sono rappresentate le unità i cui team ambientali hanno avviato l'introduzione del programma. Tutte le altre unità organizzative introdurranno RUMBA entro il 2005. Fanno eccezione le unità designate con (*), gestite dal

Consiglio federale sulla base di un mandato di prestazioni nei quali sono fissate le scadenze per l'introduzione del programma RUMBA.

	Unità organizzative		Numero di posti	Unità organizzative		Numero di posti
CaF Cancelleria federale	CaF	Cancelleria federale	1621	FDP	Incaricato federale della protezione dei dati	17
DFAE Dipartimento federale degli affari esteri	SG+SS	Segreteria generale e Segreteria di Stato	91		Rappresentanze diplomatiche e consolari	1'834
	DRE	Direzione delle risorse e della rete esterna	306	DDIP	Direzione del diritto internazionale pubblico	40
	DP	Divisione politica	192	DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione	536
DFI Dipartimento federale dell'interno	SG DFI	Segreteria generale	60	ASR	Aggruppamento per la scienza e la ricerca	27
	CSI	Centro servizi informatici	82	CPF	Consiglio dei politecnici federali (*)	37
	UFU	Uff. fed. per l'uguaglianza fra uomo e donna	10	PFZ	Politecnico federale di Zurigo (*)	5'840
	UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica	305	PFL	Politecnico federale di Losanna (*)	2'915
	UFC	Ufficio federale della cultura	306	IFADPA	Ist. fed. per l'approvvigionamento, ...(*)	310
	AF	Archivio federale svizzero	51	LPMR	Lab. fed. di prova dei materiali e di ricerca (*)	740
	UFES	Uff. fed. dell'educazione e della scienza	66	IPS	Istituto Paul Scherrer (*)	1'363
	UST	Ufficio federale di statistica	524	FNP	Ist. fed. di ricerca per la neve, ... (*)	430
	UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	314		MeteoSvizzera, Uff. fed. di meteor. e climatologia (*)	268
	UFAM	Ufficio federale dell'assicurazione militare	234		Swissmedic, Ist. svizzero per gli agenti terapeutici (*)	246
DFGP Dipartimento federale di giustizia e polizia	SG DFGP	Segreteria generale	118	UFG	Ufficio federale di giustizia	266
	CSI	Centro del Servizio Informatico	134	CRA	Commissione di ricorso in materia di asilo	141
	MPC	Ministero pubblico della Confederazione	74	CFCG	Commissione federale della case da gioco	29
	UFP	Ufficio federale di polizia	630	METAS	Uff. fed. di metrologia e accreditamento (*)	154
	IMES	Uff. fed. dell'immigrazione, ...	152	ISDC	Istituto svizzero di diritto comparato (*)	37
	UFR	Ufficio federale dei rifugiati	589	IPI	Istituto federale della proprietà intellettuale (*)	220
DDPS Dip. fed. della difesa, della protezione della popolaz. e dello sport	SG DDPS	Segreteria generale	266	UFSPPO	Ufficio federale dello sport (*)	255
	DIRINF	Direzione dell'informatica	356		Difesa	11'061
	DPS	Direzione della politica di sicurezza	38		Armasuisse	852
	UFPP	Uff. fed. della protezione della popolazione	215	S+T	Ufficio federale di topografia (*)	231
DFF Dipartimento federale delle finanze	SG DFF	Segreteria generale	104	AFD	Amministrazione federale delle dogane	4'830
	UFIT	Uff. fed. dell'informatica e della comunicaz.	460	CFB	Commissione federale delle banche	124
	UFCL	Uff. fed. delle costruzioni e della logistica	667	CFE	Controllo federale delle finanze	85
	UFAP	Ufficio federale delle assicurazioni private	54	RFA	Regia federale degli alcool (*)	160
	AFF	Amministrazione federale delle finanze	223	Publica	Cassa pensioni della Confederazione (*)	140
	UFPER	Ufficio federale del personale	97	SMINT	Swissmint (*)	20
	AFC	Amm. federale delle contribuzioni	1'028	CFC	Cassa federale di compensazione (*)	488
DFE Dipartimento federale dell'economia	SG DFE	Segreteria generale	92	UFAE	Uff. fed. per l'approvv. economico del Paese	34
	ISCeco	Informatica Centro Servizi DFE	51	UFAB	Ufficio federale delle abitazioni	52
	UFFT	Uff. fed. della formaz. profess. e della tecnol.	191	seco	Segretariato di Stato dell'economia	532
	UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura	229	SPR	Sorveglianza dei prezzi	16
	Staz. ricerche agronom. e Ist. naz. allevam. equino (*)		783	ComCo	Commissione della concorrenza	36
	UFV	Ufficio federale di veterinaria	116	CIVI	Servizio civile	34
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni	SG DATEC	Segreteria generale	88	UFE	Ufficio federale dell'energia, incl. DSN (*)	184
	IS DATEC	Servizi informatici DATEC	41	UFAFP	Uff. federale dell'ambiente, delle foreste, ...	300
	ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	64	UFEAG	Ufficio federale delle acque e della geologia	126
	USTRA	Ufficio federale delle strade	158	UIIA/SII	Uffici d'inchiesta sugli infortuni	10
	UFT	Ufficio federale dei trasporti	263	UFCOM	Ufficio federale delle comunicazioni (*)	277
	UFACL	Ufficio federale dell'aviazione civile	173	REKO	Commissione di ricorso	12

L'organizzazione del management ambientale

RUMBA nei singoli organi federali

Ciascuna unità organizzativa è responsabile dell'introduzione del proprio management ambientale conforme a RUMBA. In questo compito è sostenuta dal gruppo tecnico RUMBA e da consulenti esterni. Il sistema di management ambientale si basa sui seguenti elementi:

1. Organizzazione

L'impegno della direzione dell'organo federale è il principale presupposto per la riuscita dell'introduzione di RUMBA. La direzione è sostenuta da un team ambientale.

2. Analisi dell'impatto ambientale

L'impatto ambientale delle attività a carattere gestionale (locali, attrezzature per ufficio, viaggi di servizio) viene analizzato sulla base di liste di controllo, misurazioni e indicatori. L'organo federale valuta l'impatto ambientale dei propri prodotti/prestazioni.

3. Linee direttive ambientali

L'organo federale si impegna a rispettare le proprie linee direttive ambientali.

4. Obiettivi annui e piano delle misure

Obiettivi annui e un piano di misure concrete fissano le priorità per l'attuazione delle linee guida.

5. Implementazione e attuazione

Di questo elemento fanno parte l'attuazione delle misure ambientali e la comunicazione interna per sensibilizzare i collaboratori verso un comportamento ecologico.

6. Misure di controllo e correttivi

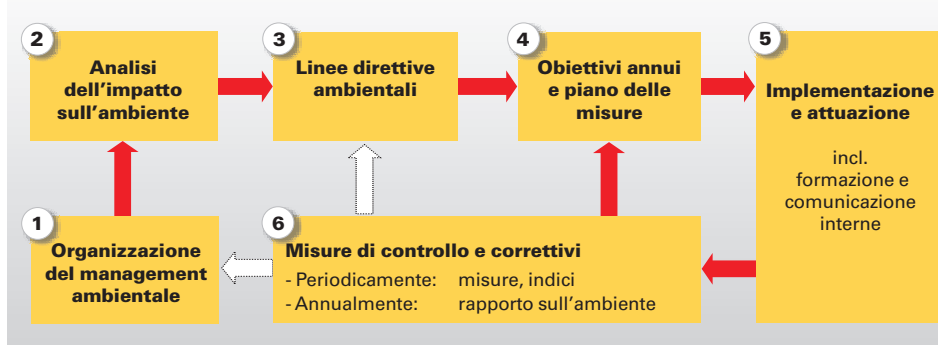
L'attuazione delle misure e gli indici definiti vengono verificati periodicamente; ogni anno viene allestito un rapporto ambientale destinato al gruppo tecnico RUMBA.

Le fasi da 1 a 6 del sistema di management ambientale si snodano di norma sull'arco di un anno circa.

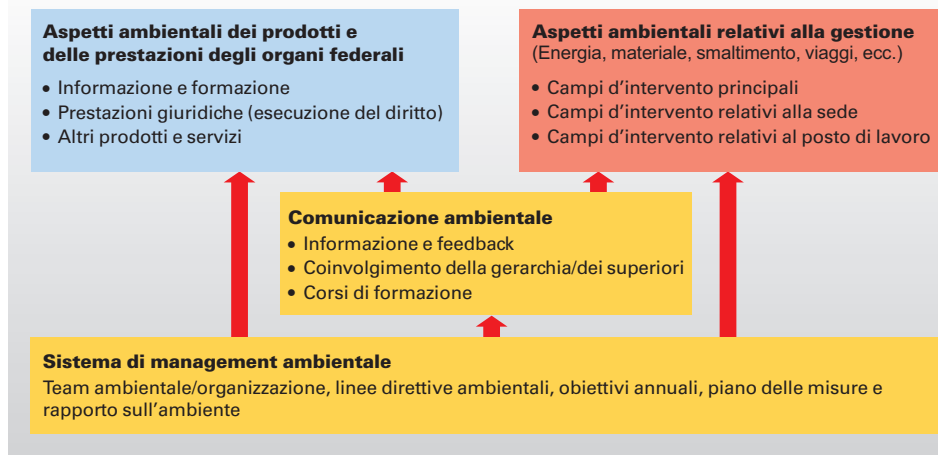
Tutte le fasi comprendono i quattro campi d'intervento raffigurati nello schema di cui sotto.

Ogni organo federale decide da solo se ampliare il sistema per farlo corrispondere alla norma ISO 14001 ed eventualmente chiederne la certificazione.

Sistema di management ambientale di ciascun organo federale



I campi d'intervento del management ambientale



Management ambientale nel DDPS e nel settore dei politecnici

Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) realizza RUMBA nel quadro del suo sistema globale di gestione dell'assetto territoriale e dell'ambiente SGAA. L'implementazione di SGAA si svolge sotto forma di obiettivi strategici e obiettivi annuali in tutte le unità del DDPS e, ove interessato, anche dell'esercito. L'Ufficio federale delle inten-

denze delle Forze aeree, l'Aggruppamento dell'armamento, la Farmacia dell'esercito e parti dell'Ufficio federale della protezione della popolazione sono già certificati secondo la norma ISO 14001.

Nel settore dei politecnici il programma RUMBA viene introdotto in modo autonomo e in forma adeguata dai due politecnici di Zurigo e Losanna e dai quattro istituti di ricerca

IFADPA, LPMR, PSI e FNP (cfr. pag. 13). La cronologia dell'introduzione e lo stato del progetto sono disponibili in Internet all'indirizzo www.rumba-eth.ch. L'IFADPA e l'FNP sono stati i primi a concludere l'introduzione di RUMBA con un audit esterno svoltosi all'inizio del 2003.

Management ambientale per l'insieme dell'Amministrazione federale

Conferenza dei segretari generali (CSG)

Il Consiglio federale ha delegato alla Conferenza dei segretari generali l'attuazione del programma RUMBA. La CSG ha istituito il Gruppo di coordinamento RUMBA.

Gruppo di coordinamento RUMBA

I suoi compiti prevedono la pianificazione delle scadenze, la definizione delle condizioni applicabili agli indici e ai rapporti ambientali degli organi federali, nonché la valutazione del programma RUMBA (management review) sulla base del rapporto sull'ambiente allestito a ritmo biennale dall'Amministrazione federale. I membri sono:

Hans-Rudolf Wenger

Cancelleria federale
hans-rudolf.wenger@bk.admin.ch

Werner Nievergelt

Dipartimento federale degli affari esteri
werner.nievergelt@eda.admin.ch

Bruno Ferrari-Visca

Dipartimento federale dell'interno
bruno.ferrari@gs-edi.admin.ch

Daniel Uhlmann

Dipartimento federale di giustizia e polizia
daniel.uhlmann@gs-ejpd.admin.ch

Brigitte Rindlisbacher

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
brigitte.rindlisbacher@gs-vbs.admin.ch

Brigitte Schmutz

Dipartimento federale delle finanze
brigitte.schmutz@gs-efd.admin.ch

Marc Rezzonico

Dipartimento federale dell'economia
marc.rezzonico@gs-evd.admin.ch

Hans Rudolf Dörig

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
Capo del gruppo di coordinamento RUMBA
hansrudolf.doerig@gs-uvek.admin.ch

Gruppo tecnico RUMBA

È incaricato di sostenere l'introduzione del programma e di provvedere alla sua continuità tramite:

- linee direttive, liste di controllo, materiale educativo e moduli per l'attuazione;
- coordinamento dei consulenti esterni responsabili dell'introduzione del programma nei singoli organi federali:

Heinz Habegger, Baleco AG
heinz.habegger@baleco.ch

Peter Häfeli, Usys GmbH
p.haefeli@usys.ch

Daniel Peter, INFRAS
daniel.peter@infras.ch

Marion Tobler, EMSC
mtobler@emsc.ch

- sito Internet e scambio d'esperienze, nonché informazione mirata e motivazione degli attori principali del programma;
- sorveglianza dello svolgimento del programma e allestimento del rapporto sull'ambiente dell'Amministrazione federale.

I membri sono:

Reinhard Friedli

capo del Gruppo tecnico RUMBA
reinhard.friedli@bbl.admin.ch

Herbert Güttinger

management ambientale nel settore PF
herbert.guettinger@eawag.ch

Simon Tobler

sistemi di gestione ambientale
simon.tobler@buwal.admin.ch

Ernst Ursenbacher

gestione dell'energia
ernst.ursenbacher@bbl.admin.ch

Eveline Venanzoni

acquisti pubblici
eveline.venanzoni@buwal.admin.ch

Stefan Wiederkehr

questioni energetiche
stefan.wiederkehr@bfe.admin.ch

Daniel Rufer

E2 Management Consulting AG
drufer@e2mc.com

Ulteriori informazioni

Sul sito www.rumba.admin.ch sono disponibili i rapporti ambientali dei singoli organi federali e altri documenti sul programma RUMBA.

Bibliografia:

"L'ambiente in Svizzera 2002", UST e UFAFP (ed.).

Ordinazione:
www.bundespublikationen.ch

"Strategia 2002 per uno sviluppo sostenibile", Consiglio federale svizzero.

Ordinazione:
www.bundespublikationen.ch

"Rapporto sull'ambiente 2001 dell'Amministrazione federale".

Ordinazione:
reinhard.friedli@bbl.admin.ch

Ulteriori informazioni

possono essere ottenute contattando i membri succitati del Gruppo di coordinamento RUMBA.



mpressum

Editore

Gruppo di coordinamento RUMBA:
Hans Rudolf Dörig, SG DATEC

Progetto e testo

Gruppo tecnico RUMBA e
E2 Management Consulting AG

Grafica

Mario A. Graf, 8424 Embrach

Carta

Cyclus Print, 135 g/m²
prodotta al 100% da carta riciclata

Ordinazione

UFCL, Distribuzione pubblicazioni,
CH-3003 Berna

www.bundespublikationen.ch
n. di ordinazione 801.525.i

RUMBA

Gestione delle risorse e management ambientale
nell'Amministrazione federale